

IL FRIULI

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: commentati, teorie, dichiarazioni e ragguagli, ogni linea Cent. 25

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardocco, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato costerà lire 10.

ABBONAMENTO. Essi tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno. Anno L. 10

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

Col 1° Aprile

aperto un nuovo abbonamento al Friuli ai prezzi segnati in testa al Giornale. Si pregano i signori abbonati che si trovano in arretrato a voler mettersi al corrente.

DALLA CAPITALE

Gli incidenti militari del giorno - Le severe istruzioni del ministro della guerra.

Roma 2 - Perché i noti incidenti militari da tutti deplorati non assumano forma contingiosa, il Ministro della guerra ha diramate istruzioni severe. Quindi si assicura che alcuni richiamati, spogliamente organizzatori di dimostrazioni, furono deferiti ai tribunali militari ed altri proposti per le compagnie di disciplina.

Un'escursione di Luigi Lodi nell'Eritrea.

Roma 2 - La Tribuna, annunciando la partenza di Lodi per l'Eritrea (Lodi si imbarcò oggi a Napoli per Massaua) scrive: L'origine e lo scopo della paragonazione di Lodi a chi dire all'Italia che cosa la colonia Eritrea è diventata, che cosa può diventare.

I socialisti a Tripoli.

Roma 2 - Il Capitano Fracassa, a proposito dell'occupazione di Tripoli, dice che i socialisti vogliono sfondare le porte aperte. Dopo avere ricordata l'agitazione per la legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, per la quale si abbattè l'irredenta comita mentre la legge presentata dal Governo si trovava innanzi alla Camera, dice che i socialisti agitano il paese contro un'eventuale occupazione di Tripoli, alla quale ora nessuno pensa, per venire dopo a questa conclusione: La spedizione militare di Tripoli non si fece perché noi socialisti non l'abbiamo voluta.

Le entrate postali.

Roma 2 - Le entrate postali e telegrafiche del marzo superarono di lire 634.182, quelle accertate nel marzo 1901. Le entrate realizzate dal 1° luglio al 31 marzo segnano già un aumento di lire 3.715.965 in confronto dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

GLI INTROITI DOGANALI.

Nella terza decade di marzo gli introiti della dogana diedero una diminuzione di lire 1.900.000.

A tutto marzo le dogane introitarono lire 21.200.000 contro 24.800.000 date nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nel corrente esercizio gli introiti doganali fruttarono lire 187.300.000 contro lire 183.700.000 dell'esercizio precedente.

LA RIDUZIONE DELLE TRUPPE IN CINA.

Fra le Potenze che mantengono truppe di occupazione in Cina, sono in corso trattative per ridurre gli effettivi dei distaccamenti.

Raggiungendosi l'accordo, l'Italia farà rimpatriare le due compagnie di bersaglieri.

APPENDICE AL FRIULI

Poeti dialettali veneti

Conferenza tenuta alla Scuola Popolare di Saole dal maestro Enrico Fornasetto.

Il poeta si unisce al racchietto per ritornare a Venezia e strada facendo il discorso cade su quei tempi gloriosi. Sior Piero racconta e racconta le fasi dell'epopea veneziana: sempre viva, sempre ondeggiante sulla placide lagune, fra i neri palazzi lambiti con dolce ritmo dalle onde molli, fra le guglie bianche di S. Marco, sotto i ponti innumerevoli.

Un caso doloroso voi contate al qual par troppo, ston go assisto: Corer, vicio golda de Bonaparte, patrio veneziano, geyava un fo che dei Bandiera e Moro fava parte. el gara el tolo teante - impensario che l' toco an scriveva, unizorno al parte per vegirio a trovar - al stava a Lio.

Quel che c'è di vero nelle voci di dimissioni del ministro del tesoro.

Mandano da Roma alla Stampa:

Si è parlato in questi giorni delle dimissioni del Di Broglio. Ho creduto bene per ciò d'andare alla fonte, e sono in grado di dirvi come stanno le cose. Il Miraglia, sindaco di Napoli, venne colta ferma idea di ottobre, a perfetto paragone del bilancio, il condono di tutta la parte del contributo che il Comune deve allo Stato per le opere di risanamento.

Egli badava a dire che Napoli non può pagare un soldo di più di quello che paga; che l'opera del risanamento vuol essere considerata piuttosto come opera nazionale che come locale, e che quanto a se, siccome desiderava di conservare la testa sulle sue spalle, se ne sarebbe andato piuttosto che domandare nuove tasse. Questo linguaggio impressionò alcuni ministri, che si preoccuparono delle conseguenze di una nuova crisi municipale a Napoli; ma il Di Broglio non si lasciò sconvolgere, e con tutta cordialità disse a Zanardelli che piuttosto che consentire a ciò che il sindaco Miraglia chiedeva, preferiva andarsene.

Il ministro considerò che lo Stato ha in corso per 800 milioni di lavori, alle spese dei quali debbono concorrere province e Comuni. Dove si andrebbe se si concedesse a Napoli tutto quello che deve? E quale responsabilità sarebbe pesata su lui?

Or questo risultato atteggiamento del Di Broglio valse a muovere il Miraglia ed a fargli intendere che per contentar lui non si poteva provocare una crisi ministeriale. Così non è stato più il caso di parlare di dimissioni del ministro del tesoro.

Quanto all'andamento della finanza in generale, egli non ne è malcontento; ma non vuole altre spese che non sieno fronteggiate da nuove entrate.

Del 41 milioni d'avanzo che ebbe l'anno scorso e che avrà anche questo anno '93, se ne adiranno nell'esercizio 1902-903, fra sgravio sulle farine e altre spese; 18 milioni debbono essere serbati per conservare la necessaria elasticità al bilancio, o per compensare possibili diminuzioni di dazi, specie grano e zucchero. Anche l'onere che graverà sul bilancio per i ferrovieri il Di Broglio vuole che sia compensato da nuove entrate. Sta studiando un progetto per attribuire allo Stato la vendita dei moduli stampati con cui si fanno le spedizioni, e spera di trarne due milioni; gli altri due e mezzo li domanderà ad un aumento di prezzo sui biglietti ferroviari per lunghi percorsi.

A questo scopo il Governo presenterà, contemporaneamente, un disegno di legge di maggiore spesa per gli organici dei ferrovieri, e un provvedimento per fronteggiare alle spese mediante la trasformazione della tassa fissa sui biglietti ferroviari, la quale, per la prima e seconda classe, si farebbe proporzionale alle percorrenze.

La candidatura Turati nel 5. collegio.

Milano 2 - L'assemblea della Federazione socialista discusse la scelta della candidatura nel 5. collegio. Vi si manifestarono tre correnti.

El fà trova al so posto, e la luneta irredenta... Basò e basò; ma el fo, pronto: - Papa se negaràno ch'el se meta fora de sto periodo. El risponde: - Come? a un soldo de Napoleon sto affronto? Cori al to posto: qua nessun se sconde. -

III.

El, in mezo a nualli, calmo, indifferente, averlo visto andar da questo a quello; dando consogli el ne vegnava a reote; inorogando come un bon fradello. El nostro forte diventava un guente; tutt i bestioni andava so in frasio; no restava, sarda, quella zente nel so anfastamento, arde, arde e beio. Corer tornava adesso da so fio... na bomba lu colpiva in pieno peto e, na la bura feto, lo sgravava.

IV.

al caro corpo insanguanà, defato... Ueli, ueli che cavava el cor, e in ziro, un traglo silenzio s'aveva feto. La, tutt in terra, senza far respirò se spetava la fin del triste fato... La bomba e-ciope, e per maggior deliro, el fo, quel disgrazià che, come un mato, el papà morto - proprio sotto al tiro

Una per la candidatura protesta col nome di Calogno, condannato a domicilio coatto; la seconda per una candidatura operaia; la terza per la candidatura Turati, conforme proponevano i socialisti del quinto. E questa prevalse a grande maggioranza coll'appoggio anche di elementi prima anti-turatiiani e fu salutata da applausi.

La squadra austro-ungarica alla Spezia.

Spezia 2 - Il ballo di ieri sera al Circolo della marina in onore degli ufficiali della squadra austro-ungarica è riuscito splendido.

Vi assistevano l'ammiraglio austro-ungarico, Rippert e gli ammiragli italiani Magnaghi, Di Rosasco e Annovazzi, le autorità e le nobiltà, moltissimi ufficiali italiani e austro-ungarici.

Le danze si protrassero fino all'alba. Spezia 2 - Stamane l'ammiraglio Rippert e gli ufficiali della squadra austro-ungarica, accompagnati dall'ammiraglio Annovazzi, dal comandante Viotti e Magliano, dal direttore Valsecchi e da tre tenenti di vascello, visitarono l'arsenale, ed alle ore 11,30 tornarono a bordo.

Rippert offerse a bordo del Monarch un lunch alle autorità militari e civili. La colazione a bordo del Monarch fu cordialissima. Allo sciampagne si scambiarono brindisi fra gli ammiragli Rippert e Magnaghi.

CRONACA ITALIANA

Il Re nella campagna romana. - Roma, 2. - Il Re stamane in automobile accompagnato dal generale Brusati e dal conte di Trinità partì per un giro nella provincia.

Verso mezzogiorno l'automobile reale era stato segnalato a Passocorosso dove i popolani improvvisarono al Sovrano una dimostrazione.

Disordini nel viale sul bresciano. - Inviò di truppe. - Brescia, 2. - Da oltre un'anno nella nostra provincia va serpeggiando il vaiolo, che in nessun comune, però, poté inferire, mercé i solleciti provvedimenti delle autorità sanitarie.

Soltanto a Travagliato, dove l'ignoranza della popolazione costrinse alla inosservanza delle misure sanitarie ordinarie, il contagio imperversò al punto che sopra una popolazione di 4000, si ebbero, a quanto mi si assicura, più di 300 casi vaiolo, che si studiò in ogni modo di occultare.

Essendosi fra i vari provvedimenti adottati anche quello di chiedere le chiese alle ore 18 per evitare agglomeramenti, il volgo dei fedeli si diede a tumultuare, schiamazzando per le vie del paese; si recò al campanile suonando campana a martello, e si diresse all'ospedale, tramutato in Lazaretto, pretendendo che venissero lasciati uscire i vaiuolosi accolti.

Per mettere la quiete, che è sporabile non venga più turbata da contadini ignoranti, sollecitati da ben noti oscurantisti, si dovette mandare in luogo una compagnia di bersaglieri.

Ladro che nel fuggir si spacca il cranio. - Torino, 2. - Ieri notte avvenne un caso curioso: un ladro che vien punito cadendo dal tetto e rompendosi il cranio! Egli assieme a due

de quel barbari - al peto se strucava; lo alzava su, ciamandolo fra i basti, la va proprio a colpì e i stramazava

uno sora de l'altro, insanguenati, per sempre adesso unii... E de sti casi? Duzento e tuti chi li ga notai? -

Così canta la Musa del collega Rogno: altamente, patriotticamente, dolcemente. Peccato che il tempo misurato mi impedisca di leggervi ancora di questi splendidi sonetti che fanno pensare e commuovono! Non posso però fare a meno di ricordare questi versi caratteristici e fatti tutto d'un getto:

Senti sto caso: un tono de oroto, bejo sto can, co i so mutajoi al seo, stava davanti al so canon defajo, duro impala, come che l' fusse in speo.

Bravo, te digo e quel ardir n'è fato colpo. De dia! mi ze sentiva so. Davanti a quel canon quasi fato del mio coraggio no ghe dava un accho.

Basta. Saltai adesso el s'è difeto come la tigre in mezzo del deserto, finché, vinto dal numero, el s'è arreso.

Ma so i ghe go signi? Ziga, de dia! Viva l'Italia! In terra, a viso verto, sul viso el ga ziga: Forza tagliana!

altri - aveva ordito un furto nei magazzini e studio di certo Tabasso incisore. Stanotte egli scavalcò - mentre gli altri facevano guardia - un muro, e da quello salì sul tetto della casa per poi a mezzo di un abbaino scendere nel cortile dello stabilimento Tabasso. Cosa sia accaduto non si sa; solo stamane all'alba venne trovato in terra esanime col cranio spaccato! Condotta all'ospedale, non gli si è potuto far funzionare la favella. Esso è moribondo e non si sa chi sia.

Pietre contro il Sindaco di Roma. - Roma 2 - Mentre il sindaco Colonna tornava dalle corse, passando sotto il muro di cinta del semenzaio comunale, era stato fatto segno ad alcuni colpi di pietra, caduti sul suo automobile. Il sindaco allora si recò alla vicina sezione, pregò le guardie di salire e torò indietro fino al semenzaio dove fece arrestare quattro operai addetti ai lavori ivi in corso, i quali erano stati i lanciatori di pietre.

Un deputato bersagliato. - Roma 2 - Ieri alla festa degli Albari, l'on. Podestà fu vittima di un tiro birbone. Un bersagliuolo lo derubò del cronometro d'oro, delle medagliette di deputato e della medaglia d'oro del benemerito della pubblica istruzione.

Sempre i brogli del Distretto. - Napoli 2 - Per ordine del Ministero, i 53 giovani complicati nei brogli militari, che ottennero la libertà provvisoria dalla Camera di Consiglio, furono incorporati nei reggimenti di stanza a Nocera, a Gaeta e Caserta. Ieri sera stessa i soldati partirono per raggiungere le loro residenze. Stamane la Camera di Consiglio ammise l'ordine di scarcerazione, avendo concessa la libertà provvisoria, degli altri 13 giovani che erano ancora detenuti per lo stesso reato: Solo per il capitano Amari la Camera di Consiglio si rifiutò di emettere l'ordinanza di libertà provvisoria. Il capitano però produsse opposizione all'ordinanza della Camera di Consiglio.

Le furie di un americano a bordo di un vapore. - Un italiano ucciso. - A bordo del piroscafo Perugia proveniente dall'Inghilterra, l'americano Antonio Goriz, per futile diverbio avuto ieri l'altro tra i fumi del vino coll'italiano Girolamo Paolini quarantenne, singigliese, lo uccise con un colpo di rivoltella.

La gente di bordo lo minacciò di giustizia sommaria. A stento il Goriz fu consegnato incoltume alla forza pubblica.

SCAVI ARCHEOLOGICI AD AQUILEIA.

Trieste 2 - Un materiale importante per la storia e l'archeologia è venuto alla luce nei recenti scavi di Aquileia, il cui museo è ora straordinariamente arricchito.

La scoperta più importante, oltre ad una quantità di monili d'oro e d'argento, di oggetti di bronzo risalenti all'epoca del Flavii e ad una cinquantina di iscrizioni, è stata quella di un foinamento completo per scrivere, composto di due calamai, una finissima penna d'avorio, sei stili in bronzo, un temperino ed uno spolverino d'argento con raschiatoio ed un tagliacarte con rettilineo in ferro. Questo esemplare è forse unico e perciò di un pregio grandissimo.

VI. Berto Barbarani.

Il giovane e valente poeta veronese, che fino a due anni or sono era conosciuto soltanto dalla sua Verona, oggi viene applaudito e ricercato da quasi tutta Italia.

E' ancor fresco il ricordo del trionfo da lui riportato l'anno scorso a Venezia con il Testine poeta bolognese e il Trillussa poeta romanesco. Terzetto dialettale che poi fu roreggiò in tutte le città principali della Nazione.

La Musa del Barbarani però non si palesa subito in tutta la sua forza alla prima lettura: bisogna riflettere e meditare que' versi, che racchiudono sempre un concetto morale e sociale profondo e sentito, per capire a quale fonte il poeta attinga i suoi canti e con quale scopo altamente umanitario. Pochi sono le sue poesie che parlino d'amore soltanto: la maggior parte di esse rievoca le piaghe sociali moderne, i dolori della gente che soffre e pena. Cosicché possiamo chiamar il Barbarani il poeta degli umili e dei derelitti!

Povera musa!

Abbiamo noi pure annunciato qualche giorno fa che la biblioteca e i manoscritti inediti di Giuseppe Carducci sarebbero stati acquistati dalla Regina Margherita per farne dono alla città di Bologna.

Ora, appunto da Bologna ci giungono queste altre informazioni: « Il prezzo dell'acquisto è stato fermato in lire quarantamila. Ma, vltà natural durante sarà versato al Carducci un canone annuo di lire duemila. Le quarantamila andranno versate agli eredi.

« Il conte Nerio Malvezzi ha fornito di procura da parte della regina Margherita per stipulare il contratto. D'eguale procura sarà munito da parte del Carducci il sindaco di Bologna comm. Dall'olio.

« I volumi e gli opuscoli che formano la biblioteca sono circa trentamila, e contò sono le capsule contenenti i manoscritti editi ed inediti. Fra i manoscritti vi sono anche le lezioni e le opere del Carducci, e il suo carteggio con uomini politici, scienziati e letterati, diviso in tanti pacchi per ordine alfabetico.

Ecco a leggere queste notizie così precise nella loro freddezza contabile, così aride nella loro espressione tabelionare, non si può a meno di sentirsi penetrare da un senso di amarezza. Pare si tratti di articoli commerciali da esporre in vetrina agli occhi del volgo, anzi che di prodotti mirifici della più squisita e nobile prerogativa umana, della divina poesia!

E mi sembra di vedere tra le righe di questo contratto schematico, la vivisezione del cervello e del cuore di questo sommo fra i poeti dell'Italia nuova.

Oh! come tornano tristi alla memoria le parole che un altro grande cantore d'ogni riguardo e doloroso senso delle cose, scriveva coll'anima gonfia di amarezza: « Nessuna professione è sì sterile come quella delle lettere! »

Era Giacomo Leopardi che scriveva così: a quasi un secolo di distanza, Giuseppe Carducci è costretto a rifare l'atessa constatazione, poi che non gli bastò l'averne spesi dieci lustri in una opera di esemplare, non gli bastò l'essere ascoso faticosamente e pur nobilmente sdegnoso per la chima gloriosa, non gli bastò nemmeno l'averne toccata la sommità ed essere ricinto della gloria di nostro massimo poeta civile; ed ecco che questo poeta, dopo aver contribuito in tal modo alla grandezza della Patria, è costretto - se vuol vivere in pace i suoi ultimi anni - a assicurarsi un pane ai suoi nipotini - ad accettare un compenso che veramente sembra un soccorso pietoso... per non dire la parola più umiliante e più dura.

Pure, in altri paesi anche la gentilità letteraria giungè a bastare a sé

L'invito.

Nina, te piase i figli e la gossa, te piase l'us tirado zo a bon ora, i paesani da la facia grossa che te studa e che te diama: sior!

Te piase i gali da la grata rossa, el prà de verde co una vaca mora, el lato fresco co la pana sora, el ora, ora, dello rano ne la lèssa?

Te piase le ciese de i viani, i componenti con un fà de muro, la laza tonda, che fa egogua a i cani!

Quando che el cor te bata auto, auto, te piase far l'amor tra i chiaro e i scuro! Vegni fora da mi, che qu' gh'è tutt! -

Fu Fu.

Quando sento passar la ferruvia, me salta el mato de montarghe su, de dirghs a tuti: Ve saldo, e via col treno lampo, quel che fa: fu-fu!

Fu-fu, che soma, e aiera cosa feto? Nenetta mia che te voi tanto ben, che se nammo una sera te vè in letto co le mane incrostate in gima al sen, co le mane strugate, parohè el tass el'oor che piase, el'oor che salta su...

El'oor l'è el nostro paroncin de casa, 'na machineta che la fa fu-fu!

(Continua.)

INTERMEZZI

I ludi pasquali.

L'assoluta mancanza di spazio ci costringe a pubblicare solo oggi questi "intermezzi": Con la Pasqua è entrata trionfalmente primavera bionda, gala, scintillante nei raggi del sole novo. E il sole sfogorava ieri, e la polvere bianca s'elevara al passaggio dei rotabili multiformi che percorrevano l'ampio stradale fra porta Venezia e i prati di S. Caterina del Cormor; s'elevara la polvere e un bruscherio argenteo, allegro allietava: nel bianchissimo raggio i navoloni di polvere sembravano composti di pagliuzze d'oro, di cristalline, minuscole piriti.

E anch'io ieri ho voluto tuffarmi nel sole benefico che nuziò primaveri; anch'io ho seguito la corrente cittadina che andò ad invadere il prato appena rinverdito, a salutare il ridestarsi della gran madre Natura; anch'io ho voluto prender parte ai ludi pasquali. E, sia la giornata, sia un dio che sovente mi prende, lo spettacolo già di un avvenimento abituale nello cronache cittadina mi ha fatto pensare filosoficamente: non per niente è stato detto che la filosofia è primogenita dell'osservazione.

Attraverso a una lunga fila di Pasque la tradizionale antica costumanza della passeggiata sino ai prati di S. Caterina è rimasta; è rimasta senza che i tempi sempre evolventesi l'avessero mutata. V'è in noi qualche cosa che ci costringe a fare quello che i genitori hanno fatto, a seguire quella che per i nostri vecchi fu, come lo è per noi, una tradizione cittadina. Sa la folla, sappiamo noi, che la folla componiamo, la ragione onde questa tradizione passa, d'anno in anno, rispettata sempre, e la festa si ripete sempre circondata da quel certo che di mistico, di... mi scappa la parola, tradizionale?

Il ricco landau correva ieri, lungo il magnifico stradale, a fianco del schallir tirato dal ciuchino orecchiuto, a fianco delle giardinere a quattro, al pagno del civico vetturale o alla carretina coi cuccini di paglia...

Sul prato l'elegante signora ombreggiata dal serico parasole passava di fra i coccchi formati dalle famiglie operaie che, in grembo ai germogli dell'erba nuova di primavera, delle pallide mamme pudiche, con allegre libazioni festeggiavano primavera rinata.

La festa gentile di giovinezza, la primavera della vita, affrettata in un momento i cittadini, plebei e nobili, poveri e ricchi.

Chi ha il potere di far ciò? Cioè, qui tendono tanti sforzi di filantropi? La tradizione in parte, ma, soprattutto, la Natura che si festeggia.

Se il tempo ha rispettata la costumanza, qualche cosa però di essa s'è mutato all'alto vivificante e, in fondo, affratellatore delle nuove aspirazioni. Una volta la seconda giornata pasquale, il lunedì, era destinata alle classi sociali meno fortunate: gli operai, i contadini, i piccoli borghesi: in una parola, al popolo; il martedì, l'abolita terza festa, era invece per la nobiltà, i ricchi.

Ora poveri e ricchi, nobili e plebei accorrono, uno a fianco dell'altro, sui prati di S. Caterina del Cormor, ai ludi pasquali, a festeggiare la Natura, a rendere un omaggio alla tradizione cittadina.

E un inno di giocondità quello che s'eleva al cielo terso di inusitato cobalto, nell'aria tepida e trasparente ai raggi del sole; quello che esce da mille e mille polmoni che si riallargano... è un grido sgaiato quello che stordisce i miei timpani: Tre una palanca, le sanguineleee... E' un rivenditore... di fiato.

E le donne? Oh, quelle sì che si fanno sentire: I nanz, tre un palanche! — Oò, cò tis nois, tis bielis nolis, i bagigi, il ben di Dio! va sciamando a destra e sinistra Virginia di paese.

Quà le paste, crocanti, pevarini, le mandole... automaticamente e con serena pacietà ripete un cadorino, le mani in saccoccia, la testa rigida che sostiene la cesta.

Sanguinele! Sanguinele! Concorrenza! Tre una palanca! Concorrenza! grida un uomo in maniche di camicia, sbraacciandosi come un ennuemeno, gridando come un ossesso...

Ma ben presto sopraggiunge col suo carretto un uomo grosso, piccolo e... gobbo: — Bèle le sanguinele! Quattro, quattro per una palanca! La vera concorrenza mondiale! Quattro una palanca! Quattrooooo...

E gridano, gridano, vanno a gara a chi grida più forte, come se i polmoni si potessero far rianovare gratuitamente. I saltimbanchi, la giostra, il suonatore ambulante, intanto, fanno affarori.

Di qua si vende la birra, di là il vino; di qua si mangia e si beve, di là si gode la libertà del chilo, sdraiati sull'erba, il ventre in alto e, forse, gli occhi perdentissimi... nel cielo azzurro...

I giovanotti passeggiano, seguendo le forsette, attenti e pronti a far l'occhiolino.

Il tempo voia, passa per due o tre volte sbuffante la vaporiera: sulla ferrovia che costeggia il prato dei ludi, comincia a imbrunire, già d'alza qualche coro, una canzone, le villotte.

La gente abbandona lentamente il prato, le giovani, seguite dagli oculari cavalieri, si ritirano presso le feste da ballo.

Si beve, si canta, si ride, si balla: l'allegria impera.

Tre ore dopo? Deserto; silenzioso e oscuro il prato si lamenta per la sua erba tutta calpestate mentre stava per prender forza e vigore...

Così è della vita: gioie ed affanni, amori e passioni.

1 aprile. *Quello di turno.*

I richiamati ritardatori — La classe 1878. Abbiamo da Roma che notizie giunte ai Ministri della Guerra e dell'Interno assicurano che i soldati richiamati assenziali per passare in famiglia la festa di Pasqua, si presentarono quasi tutti ai loro quartieri.

Ad essi non si possono applicare che pene disciplinari (15 giorni di prigione di rigore e 30 di semplice al massimo) essendosi ripresentati entro cinque giorni.

Si assicura che il congedamento dei richiamati della classe 1878, si effettuerà nella prima decade di maggio.

Chiamata sotto le armi. Il Re ha firmato il decreto; col quale si ordina la chiamata sotto le armi della classe 1877 per venti giorni per partecipare alle manovre di campagna, esclusa però la cavalleria.

Sarà chiamata anche limitatamente la classe del 1872 per un periodo variabile dai 15 a 30 giorni.

Cavallotti commemorato dal prof. Momigliano. Abbiamo da Cremona 1: Per invito dell'Associazione democratica cremonese, il prof. Felice Momigliano commemorava ieri Felice Cavallotti dinanzi a un pubblico numeroso, che aveva salutato l'oratore al suo apparire con vivissimi applausi.

La spaghiante conferenza densa di pensiero, lirica, affascinante entusiasma il pubblico che alla chiusa fece, all'illustre professore una ovazione lunga, prolungata, commovente.

Felice Momigliano descrisse con accetata di fiostro il carattere dell'uomo da tutta l'Italia rimpianto, rievocò la sua bella figura di letterato e di poeta, descrisse il soldato valoroso che sui campi di battaglia fu uno degli eroi della tradizione garibaldina, lo lusingò di mille piropi, di dolci parole, lo descrisse oratore poderoso convincente, fustigatore dei corrotti e dei corruttori facendo rifulgere la bella, grande e integra figura dell'uomo politico, del lottatore formidabile che ebbe nella sua vita un odio solo: l'odio contro tutto ciò che guasta, che soffoca, e che corrompe.

Vorrei se fosse possibile dare un sunto di quanto disse l'oratore ma guasterebbe l'impressione vivissima provata da quanti assistettero a quella commovente manifestazione di affetto per la memoria dell'uomo più puro tragicamente spento nella epica battaglia contro Crispi.

L'Associazione democratica cremonese riprodurrà in opuscolo popolare il discorso del prof. Momigliano quale modesto omaggio reso a così geniale intelletto.

Scuola d'Arti e Mestieri. Con la sera di giovedì, 3 corr., incomincerà presso questa scuola, l'orafo estivo, per cui le lezioni, ausilio alle 7, incominceranno alle 7 e mezza.

Rivolgo viva preghiera alle famiglie dei giovani operai ed ai capi officina, affinché vogliano indottere gli alunni a frequentare con assiduità le lezioni nei due mesi che ancora rimangono per compiere l'anno scolastico, dipendendo quasi unicamente dalla loro frequenza alla scuola l'esito degli esami finali.

Il Direttore: G. Del Puppo.

L'adunanza degli abbonati al servizio telefonico. Questa sera alle ore 21 nei locali dell'Associazione fra Commercialisti avrà luogo l'annunciata riunione degli utenti il servizio telefonico.

Società cooperativa di consumo. I soci sono invitati all'assemblea di seconda convocazione che avrà luogo questa sera alle ore 9 per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Comitato direttivo e del Sindacato.

2. Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1901.

3. Comunicazioni diverse.

4. Nomina delle cariche sociali.

rappresentanza del Comune il pro-sindaco avv. Concari.

Riferite dal vice presidente Andervolti le pratiche fatte presso il Comune per ottenere un sussidio, si invitarono gli agricoltori a concorrere con una sottoscrizione all'acquisto del toro e si stabilirono in massima le norme per la destinazione del tenentario ed uno schema di regolamento per la stazione di monta. E' sperabile che questa lodevolissima iniziativa provocata dai possidenti e appoggiata dall'autorità comunale e dal Comitato possa dare quei risultati che ragionevolmente si devono attendere.

Caupla abusiva. — Mi si riferisce che da alcuni giorni si nota un insolito commercio di uccelli da slope dei quali la caccia è proibita; giro il reclamo a chi ha modo di provvedere a por termine a tale abuso dannoso alla propagazione della specie ed all'agricoltura. Mi consta, per la verità, che dai carabinieri furono già rilevate parecchie contravvenzioni.

Maniaco, 2 — Funerari. (Alto) — Bello il funerale così accompagnato ieri al cimitero la salma del sig. Luigi Plateo. — Tutto il paese e parecchi forestieri seguivano il feretro e si videro diverse corone dei Figli, Agenti, Banca di Maniago e altre. Erano rappresentate la Società di mutuo soccorso, Tiro a segno, Cooperativa fabbri e sotto la tomba parlò il maestro Rossignoli.

Oggi purtroppo avremo un'altro funerale.

L'inesorabile Parca rapì in poche ore per una colica, la moglie ventiduenne del sig. Monteggia testè nominato capo elettricista a Maniago, il quale desolatissimo piange l'immaturo perdita che priva lui e la sua bambina di una sposa e madre affettuosa. Condoglianze sentite a tutti.

U. D. I. N. E.

Manovre di Piazza d'armi.

Abbiamo avuta notizia — mai così manca il tempo di appurarla — che la Direzione Generale del Genio militare ha chiesto d'intavolare altre trattative col Comune per l'aumento di truppa. Che si tratti di offrire condizioni meno gravose?..

Un nuovo vaglia postale italiano.

Il Consiglio di Stato ha approvato, vivamente lodandola, l'innovazione proposta dal ministro della Poste e Telegrafi coll'istituzione di un nuovo tipo di vaglia postale interno, in sostituzione dei quattro tipi diversi ora in vigore.

Il nuovo vaglia sarà venduto dagli spacciatori di generi di privativa, e spetterà al mittente — il quale avrà pure a sua disposizione, come sulle attuali cartoline-vaglia, uno spazio per corrispondenza — riempirlo, segnandovi l'importo e la destinazione. — Il mittente presenterà poi il vaglia così riempito allo sportello degli uffici postali versando l'ammontare e ritirandone la ricevuta.

Da ciò verrà una notevole diminuzione e semplificazione di lavoro per gli impiegati; ed il pubblico non sarà più costretto, come ora, per spedire un vaglia, ad accompagnarlo con una vera e propria lettera chiusa in busta; oltre a ciò, per l'acquisto dei vaglia non si avrà più, come ora, una limitazione di orario; potendosi acquistarli in qualunque momento del giorno o della sera dai tabaccai, e riempirli con comodo al proprio domicilio.

Però occorreranno altri sei mesi prima che l'officina Carte-valori possa consegnare il nuovo vaglia al Ministero e che questi possa metterlo in uso.

Dopo il Convegno dei proprietari.

II. Le considerazioni di ordine morale si basano su una constatazione veramente confortevole: quella cioè che i proprietari agricoli friulani vivono nei rapporti cogli operai delle loro terre in uno stato di equità come difficilmente si riscontra in altre regioni.

Questo non può essere un criterio assoluto poiché la tendenza di miglioramenti è insita nella nostra natura, di modo che — come ieri osservammo — i paesi di quasi tutto il mondo possono parificarsi di fronte a questo movimento ascensionale della classi lavoratrici. E' però un criterio relativo apprezzabilissimo nelle contingenze odierne.

Partanto la gente del nostro contado non guarda con malanimo ai rappresentanti del capitale ben sapendo come da questi non si tenti alcun esagerato sfruttamento, ben conoscendo per esperienza vissuta come — se pure è follia il sognare l'abrogazione delle differenze sociali — l'animo dei loro padroni sia aperto ad idee umane progredienti coi tempi.

Questo è infatti il vero segreto di cui hanno da usare i proprietari anche nell'agricoltura per rendersi vano ogni esiziale tentativo dei predicatori della lotta di classe; quello di precorrere con un movimento ordinato l'impeto irruento dei rivoluzionari economici, in modo da riuscire a dominare nei limiti della giustizia ogni processo sociale. E lo domineranno infatti, ogni qualvolta potranno alla manifestazione di desideri incomposti opporre la loro illuminata previdenza; alle richieste prodotte da una propaganda fustolosa ed obliqua, opporre il riconoscimento equo e retto dei diritti dei lavoratori.

Per tal modo sarà evitato lo svolgersi di episodi dolorosi dai quali il capitale esce dopo l'ingiusta lotta ben più avariato e compromesso per l'avvenire; nè sarà possibile l'avvicinarsi di episodi comici come quello toccato al proprietario-agricoltore senatore Arrivabene di Mantova il quale ha comunicato al ministro d'agricoltura:

«Stamane ebbi soddisfazione di arare personalmente col bivomero Eberhardt la terra del mio fondo, il Castelletto, già sequestrato per 15 anni dal governo austriaco, oggi disertato lavori bifolchi soggetti alla tirannide della federazione legha, sdegnosa della fede del contratto dei bifolchi liberamente pattuito coi conduttori dei fondi.»

Ed ho definito questo un episodio comico poiché non è chi non veda la pose grottesca di quest'uomo che perdere il suo tempo e i suoi quattrini in telegrammi a sensation invece d'occuparsi in miglioramenti che i suoi contadini richiedono. Del resto è a credere — se veramente ha accaduto per soli cinque minuti all'aratro — che si sarà persuaso della fatica necessaria all'opera e quindi della ragionevolezza d'un compenso maggiore.

Ecco dunque che anche in questo c'è la sua morale; come nel resto che verrà esponendo.

Sul riposo festivo. Il gran rifiuto.

Abbiamo appreso che non riuscirono a bene tutte le insistenti pratiche della Camera di Commercio per indurre il sig. Vittorio Beltrame ad aderire all'accordo accettato dalle totalità dei negozianti cittadini nei riguardi del semi-riposo festivo.

Il sig. Beltrame ha persistito nel rifiutare la sua adesione.

CONFERENZA.

Domenica prossima 6 corrente, alle ore 10 ant., l'onor. senatore Gabriele Luigi Peolce terrà una conferenza pubblica nella sala maggiore del Palazzo degli studi.

Argomento: La difesa contro la tubercolosi e specialmente contro la sua diffusione.

Confidiamo che a questa conferenza gratuita, destinata specialmente alle classi popolari, verranno accorrere numerose persone d'ogni ceto.

Dopo la conferenza si farà gratuita distribuzione di opuscoli relativi all'argomento.

Per gli Istituti tecnici.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto con il quale viene approvata la tabella per la suddivisione in Sezioni degli Istituti tecnici e per l'assegnazione a ciascuno di essi Istituti delle cattedre di ruolo.

Udine — Istituto tecnico «Antonio Zanon». — Sezioni — Fisica matematica, commercio e ragioneria, agrimensura, agronomia. — Presidenza.

Lettere italiane (2) — Lingua francese — Lingua tedesca — Lingua inglese — Storia — Geografia — Matematiche (2) — Disegno — Fisica — Chimica generale e agraria — Storia naturale — Agraria e computisteria agraria — Agraria, estimo e direzione azienda rurale — Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva — Topografia e disegno topografico — Computisteria e ragioneria — Diritto e legislazione rurale — Economia politica, statistica e scienza dell'affianza — Assistente alle cattedre di fisica e di topografia — Assistente alla cattedra di fisica — Assistente alla cattedra di storia naturale e agraria.

Per i maestri di grado inferiore. L'ultima sessione straordinaria di esami di licenza normale si aprirà presso tutte le scuole normali governative nel mese di maggio p. v.

La prima prova scritta, di lettere italiane, avrà luogo il 5 maggio.

Nel corrente anno si terranno in Ripatranzone due corsi di lavoro manuale educativo.

Per maggiori informazioni rivolgersi ai Provveditori agli studi.

stessa senza bisogno di mostrarle le sue piaghe per impietosire i potenti!

Da noi invece l'arfo, la genialità in ogni sua espressione, sono considerate tuttavia una manifestazione bohémienne cui spetta preclaramente — o non altro — la miseria e l'angustia senza fine.

Quanto è il frutto della nostra civiltà; la quale è certo ha pagato assai più qualche grosso impiegato della burocrazia dal cervello a macchinetta, e assai più ha fruttato a qualche losco provveditore di muli per l'Eritrea, che non abbia corrisposto a Giose Caducci costretto ad attendere l'atto misericordioso d'un'augusta Signora!

FEDALTO

PARLIAMO D'ALTRO...

Un porco bene educato.

Il «China-Mail» racconta che miss Emily Hampton, in città dinanzi al Tribunale di Epping per aver allevato un maiale in modo contrario alle regole d'igiene.

Un ispettore dell'igiene cittadina aveva trovato il maiale, di una grassa straordinaria, in una stanza dell'impulata; adagato fra le lenzuola di un letto di piume e con le coperte di trina; la testa ripappata su un guanciale ricamato. La stanza era scomodissima come un salotto; dai vetri si illustrava appena appeso alle pareti e miss Emily inguocchiata a capo del letto bacchiava il porco chiamandolo «piccolo sereno» perché aveva divorato una trina di capreale.

Una tabella sotto finestre diceva: «Sei sold per vedere il porco».

Miss Emily si difese dicendo che aveva allevato l'animale della sua infanzia; allorché era giovane «scontentata di un soldo ma con l'andare degli anni era diventata sempre più esigente. Molte persone venivano spesso a visitarlo.

I giudici concessero alla sventata miss sei settimane di tempo per trovare un locale più adatto al raffinatissimo compagno suo.

Massime e pensieri.

Nessuna cosa quanto la bontà d'animo serve a crearsi un maggior numero di nemici. Questo prova a qual punto di moralità si trovi la nostra società.

L'amor proprio è la sola coscienza di moltissime persone.

La pazienza è un diploma di volontà.

In conversazione.

— Ma come! Ella non conosce l'illade di Omero?

— Come vuole, lo esco così poco di casa?.. Viagge con me ricevuto... dunque...

L'ultima.

Tutto da un romanzo che si pubblica in un giornale di provincia:

«In una parola, io sono nata prima delle carezze materne, perché la mia mamma era morta dando alla luce mio fratello primogenito.»

Peggio di così al mondo non potrebbe succedere.

TIZIO E CAJO.

Calidoscopio

L'onomatopico. — Domani, 4 aprile, 8. Isidoro.

Effemeride storica. — 3 aprile 1885. — Collimatore la effemeride 16 febbraio 1887 abbiamo reso conto del come il patriarca Giovanni di Moravia facesse uccidere Federico Savorgnano. Oggi ricordiamo il nuovo Federico Savorgnano denominato Conservatore della Patria (giusta il Cronista) ereditario veneto della Repubblica Veneto per i suoi elevati titoli. Certo uno dei più chiari personaggi del Friuli. Il documento, relativo alla concessione della Veneta Repubblica a questo Savorgnano, venne riprodotto a pag. 82, 83, del volume speciale del Volto, sul Savorgnano. — L'atto è del 3 aprile 1884.

Interessi e cronache provinciali

Per gli emigranti.

Alcuni giornali americani eccitano gli italiani ad emigrare nella Florida dove troverebbero conveniente e ben remunerata occupazione per le costruzioni di ferrovie e per il dissodamento dei terreni.

Il commissariato generale per l'emigrazione avendo assunto opportune informazioni mette in guardia coloro che intendessero recarsi nella Florida, consigliandoli a richiedere notizia precisa e patii formali, non risultando che colà siano in corso i lavori anzidetti.

Aggiunge che non facendo ciò corrobberanno il rischio di rimanere abbandonati tra paludi e di pecivieri di febbri e di inedia.

Il commissariato anzidetto informa, che nei porti brasiliani esiste un'epidemia di vaiuolo con una percentuale di morti notevoli e raccomanda a tutti coloro che intendono recarsi in quello Stato di farsi vaccinare.

Spilimbergo, 1 aprile. — Per una stazione di monta laurina. — In seguito ad una relazione presentata dal sig. dott. G. Diapese e dal veterinario dott. Vicentini, sulle stazioni di monta laurina ed alle circolari della Deputazione Provinciale che annunciavano l'importazione di tori puri sangue Simmenthal dal Baden, isri, si radunarono nella sede del Comitato Agrario gli allevatori spilimberghesi; intervenne in

Sulla municipalizzazione dei pubblici servizi. La Gazzetta di Venezia di quest'oggi sull'articolo di fondo che tratta del progetto Giolitti sulla municipalizzazione dei pubblici servizi, riferendosi ai Comuni del Veneto che hanno già direttamente assunto tali servizi accennando al nostro ne limita alla sola municipalizzazione del gas.

Osserviamo — soltanto per la precisione dei fatti — che oltre al gas, il nostro Comune — e non da ieri! — ha municipalizzato il servizio dell'acquedotto, quello dei pesi e misure, l'esazione dei dazi... Per ora, senza quello che sta maturando.

La paura di un grosso cane. Un amico di scrive: Dopo le tristi conseguenze avvenute in seguito alle morsiature del cane idrofobo di via Anton Lazzaro Moro, i cittadini si tengono ben guardinghi dai cani, col timore giustificato dal fatto ben triste. Nel pomeriggio di ieri entrò, proveniente dai campi, nella corte dell'osteria il *Lago di Garda*, fuori porta Venezia, un grosso cane, andando ad accovacciarsi nell'andito della scala che vi è nella corte. Gli ospiti attesero alcune ore perchè il cane se ne andasse, lasciando così libero l'accesso alle camere, non fu possibile, approssimandosi la notte e non desiderando affrontare la bestia, mandarono per il cainicida, quale venuto subito, lo condusse con lui nel laccio. Non si ritiene fosse stato idrofobo ma la paura era grande.

La caduta d'un ciollato. Italo De Luisa, d'anni 17, fomaio, percorreva ieri il giardino pubblico con una bicicletta.

Dopo aver fatto pochi giri, percorse via Missionari e correndo in modo veloce, andò contro il muro, cadde e batté la testa al selciato ferendosi all'occhio sinistro. A mezzo di una vettura venne trasportato all'ospedale dove subì alcuni punti di sutura. Ne avrà per parecchi giorni.

Gli accidenti del lavoro. Salvador Tarozio d'anni 19, di Giovanni, di Pasion di Prato, muratore, lavorando riporò una ferita lacero-contusa al dito mignolo della mano destra, con esportazione di strato corneo della pelle dal lato dorsale dello stesso dito e una seconda ferita lacero-contusa all'annulare della stessa mano. Fu giudicato guaribile in giorni 20 salvo complicazioni.

Monte di Pietà di Udine. Martedì 3 aprile ore 9 ant. vendita dei pegni preziosi, *Bollettino verde*, assenti a tutto 15 aprile 1902 e descritti nell'avviso esposto dal p. v. sabato in poi presso il locale delle vendite.

Circo equestre. Stasera incomincia le sue rappresentazioni in Giardino Grande il rinomato Circo ferrarese con cavalli, cani addestrati, *clowns* acrobati, ecc.

Lo spettacolo attraente principierà alle ore 8 e avrà termine sempre con una pantomima.

D'affittare fuori porta Venezia I piano (anche subito) e II (pa) maggio 1902 della casa n. 7. Due vasti granai ed un megarzino piano terra. — Per informazioni rivolgersi allo studio della Ditta Luigi Morotti, Viale Venezia.

Le cure più efficaci e sicure per anemici, deboli di stomaco, e nervosi è l'Amaro Bareggi e base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-digestivo-ricostituente.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Funerali. Ieri ebbero luogo i funerali del compianto *Emo Bernardini*, che riuscirono veramente commoventi.

Le agenzie di tutti i negozi erano rappresentate, come pure v'era una rappresentanza dall'*Unione Agenti*; il sig. Tiziano D'Orlando, del quale il povero defunto era dipendente, con delicato pensiero chiuse il negozio all'ora dei funerali, né poi ieri lo riaperse.

Mandorlo corone: La famiglia d'Orlando — Gli agenti del negozio d'Orlando — Tam — L'Unione Agenti — La famiglia del defunto — Cirant e Morotti.

Disse commoventi parole d'addio il sig. Libero Grassi.

Ringraziamento. La vedova, la madre, i suoceri, i cognati ringraziano con viva effusione tutti i pietosi che si prestarono nella luttuosa circostanza della morte del loro caro *Emo Bernardini* e contribuirono a rendere gli solenni onoranze funebri. In specie modo ringraziano con sentimento di viva gratitudine la famiglia d'Orlando e gli agenti tutti di commercio.

Signorine! Astenetevi dalle comprate dopo il mezzogiorno di ogni domenica.

FRA LIBRI E GIORNALI

Nuova pubblicazione. Abbiamo ricevuto un nuovo opuscolo del chiaro prof. G. Borghini su *La medicina infantile a Udine* (resconto statistico del II biennio 1900-1901). L'opuscolo è edito con molta cura dalla tipografia Fratelli Tosolini e C. Jacob. Ci occupiamo con miglior agio della pubblicazione; intanto ringraziamo per l'omaggio cortese.

Teatri ed Arte.

Teatro Minorva.
Questa sera terza rappresentazione di *Madre mia* con serata d'onore della signorina *Carmela Fontanini* che canta la romanza *Rametto*, romanza del m. Montico e già cantata da artisti in altre città.
Le prenotazioni sono numerosissime. I prezzi restano invariati.

Abbiamo poi il piacere d'annunciare che la compagnia di Gustavo Salvini prima d'intraprendere il suo giro per l'estero farà ritorno fra noi e vi sarà precisamente dal 7 al 10 c. m.

Darà il rotto dalle *Sabine*. La *biabetica domata*. *Giulietta e Romeo*. *Don Cesare di Bazan*.
La cosa sarà certamente sentita con piacere da tutti.

CRONACA DELLO SPORT.

Società Alpina Friulana. Per domenica 6 aprile è proposta una gita col seguente programma:

Moggio - Sella di Cereschiatis - Studena - Pontebba.
Ore 6,2 partenza da Udine.
Id. 7,48 arrivo a stazione di Moggio.
Id. 8,30 partenza da Moggio di Sotto (m. 331).
Id. 10,30 arrivo a Bevorchians (m. 923).
Id. 12,30 arrivo a Sella Cereschiatis (m. 1019).
Id. 13, — arrivo a Studena.
Id. 14, — arrivo a Pontebba, pranzo.
Id. 16,55 partenza da Pontebba.
Id. 19,40 arrivo a Udine.

Si avvertono i gitanti che alla Sella di Cereschiatis trovasi ancora un po' di neve ed è quindi consigliabile che si muniscano di buone calzature. Le adaloni si accettano sino alle 12 di sabato 5 corr.

Spess. Biglietto di andata e ritorno terza classe Udine-Moggio lire 3,55; biglietto Pontebba-Moggio lire 1,25; Colazione, pranzo ecc. lire 4.

GRANDE GARA ALLE BOCCIE.

Domenica 6 aprile 1902, alle ore 2, alla Trattoria ai « Leon d'oro » in via Jacopo Marintoni avrà luogo una

Grande Gara alle bocce coi seguenti premi:

- I. Medaglia d'oro
- II. » d'argento
- III. » »
- IV. » »
- V. » di bronzo
- VI. » »

Tassa d'iscrizione L. 1,50.

La trattoria sarà fornita di scotti vini, birra e cibarie.

In caso di cattivo tempo la gara verrà rimandata alla domenica 20 aprile.

Cronaca giudiziaria.

Nella Magistratura.

La promozione del giudice avvocato Bionzi alla vicepresidenza del Tribunale di Milano, e quella del pretore avvocato Caccianiga al grado di giudice al Tribunale di Lecce furono accolte dalla città intera con viva soddisfazione per i due distinti magistrati che procedono vittoriosamente nella loro carriera, ma con vero rincrescimento per la loro partenza da Udine dove si trovavano circondati da sincera estimazione e da vere amicizie.

Noi pure ci congratuliamo con essi, ma ci concludiamo con noi.
Diamo poi il benvenuto anzitutto all'av. Lupati nuovo presidente e avvocati Solmi e Dal Monte che giungono al nostro Tribunale da Tolmezzo e da Pordenone, preseduti tutti tre da ottima fama.

Abbiamo anche appreso con piacere dal Bollettino che il friulano avv. Monassi vicepresidente a Benevento passa al Tribunale di Venezia, e sapendo quanto questo tramutamento stesse a cuore al distinto magistrato ce ne rallegriamo di cuore con lui.

Bollettino giudiziario. Bionzi, giudice al Tribunale di Udine è tramutato a quello di Milano — Solmi, giudice a Tolmezzo viene a Udine — Dal Monte, giudice a Pordenone, viene a Udine — Gottardi, giudice a Pavullo, va a Pordenone — Luzzatti, giudice a

Crussotto va a Tolmezzo — Il dott. Guido Caccianiga, pretore al II. Mandamento di Udine, è nominato giudice al Tribunale di Lecce — L'avv. Luzzatti, di Palmanova, ritorna nella nostra provincia — L'avv. Monassi, pure nostro comprovvinciale, vicepresidente del Tribunale di Benevento, è trasferito a Venezia.

EMO BERNARDINI.

Dopo dieci anni che si trovavamo insieme tu, caro Emo, ora ti sei diviso e troncasti repentinamente tutti i nostri rapporti e tutto ciò che era di comune fra noi. Ma veramente in età troppo verde e troppo presto!

Ma tutto tu non mi puoi rapire: mi lasciasti un ricordo troppo caro di virtù perchè io ti possa scordare; tu che fosti sempre pronto, sempre operoso e sempre puntuale nel dovere e che sempre serbasti il più lodevole contagio.

La buona memoria che tu lasciasti sarà certamente di grande conforto in questo terribile momento di strazio e alla sposa tua e ai congiunti ed agli amici Udine, 3 aprile 1902.

Tiziano D'Orlando.

Bollettino della Borsa

UDINE, 3 aprile 1902.		aprile 2	aprile 3
Rendita.			
Italia 5 % costanti	102.50	100.70	
» 5 % due mesi	102.50	100.88	
» 4 %	110.80	110	
Estero 4 % oro	78.20	79.57	
Obbligazioni.			
Ferrovie Meridionali	631	622	
» di Udine	336	331.50	
» 3 % Italiana	518	521	
Fondiarie Banca d'Italia 4 1/2 %	443	456	
Banco di Napoli 3 1/2 %	518.60	518	
Fondiar. Cassa Risparmio 5 %			
Azioni.			
Azienda d'Italia	894	871	
» di Udine	148	148	
» Popolare Friulana	142	142	
» Cooperativa Udinese	30.28	30	
Colonicole Udinesi	1200	1270	
Fab. di zucchero S. Giorgio	100	100	
Società Tramvia di Udine	72	75	
» Ferr. Merid.	646	656	
» Ferr. Medit.	455	461	
Cambi e valute.			
Francoia	102.30	102.22	
Germania	125.60	125.75	
Londra	25.78	25.73	
Austria - Corona	107	107.10	
Napoli - Lira	20.44	20.42	
Ultimi dispaacci.			
Chiusura Parigi	100.35	100.80	
Cambio ufficiale	108.20	102.19	

La Banca di Udine cede oro e sedi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile

Non adoperare più tinture dannose. Ricercate all'INSUPERABILE TINTURA Istantanea

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 — N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno — non contengono nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico.

Il Direttore Prof. G. Nallino.

Unico Deposito presso il signor **LODOVICO RE**, Parrucchiere UDINE - Via Daniele Mamini

AVVISO.
La sottoscritta, avente magazzino di **carbone in Vicolo Pulesi** avverte la spettabile Clientela, che ha fornito il deposito di un forte quantitativo delle seguenti **ottime qualità** ai sottomutati prezzi di **massima convenienza**:
Carbone Paggio spacco a L. 6,50 al qle
» » cavallo » 7,00 »
» KOCK Specialità » 4,50 »
Consegna a domicilio dei clienti.
Fortunati Ceccon Giovanna.

Prof. E. CHIARUTTINI
Specialista per le malattie interne e nervose, **consultazioni** ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

Premiato Laboratorio Metalli
Mauro Luigi fu Mattia
UDINE
Via Prefettura 3-4
Ottomano Bandajo, Fonditore di Metalli — Deposito Articoli per Idraulica — Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata per toilettes — Water Closet porcelaini bianchi e decorati, Ornatoi, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabos, ed altro di provenienza nazionale ed estera — Impianti per introduzioni d'acqua e di gas — Apparecchi per birra ed accessori.

L'Offelleria DORTA
Premiata con diploma d'onore speciale avverte la sua spettabile clientela di Città e Provincia, che si è dato principio alla confezione delle ormai ben apprezzate e rinomate **FOCACCIE**
Si eseguono spedizioni per l'interno ed estero.
Nella suddetta premiata Offelleria trovasi pure un ricco assortimento VINI da lusso in bottiglia e da pasto.
Mercatovecchio, N. 1.

Gabinetto Ortopedico
ROSSI BERLAM
VENEZIA
Fondamenta Prefettura, 2658
Fabbrica Cinti - Ventriere - Calze elastiche - Arti artificiali - Corpetti ecc. ecc. - Articoli in gomma.

ALBERTO RAFFABLI
CHIRURGO-DENTISTA
UDINE
Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 8.
Assistente per molti anni del dott. prof. Svetlichof della Scuola di Vienna
Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Acqua di Petanz
dal Ministero Unghereso brevettata **LA SALUTARE**, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. *Carlo Saghione* medico del defunto **Re Umberto I** — uno del comm. *G. Quirico* medico di **S. M. Vittorio Emanuele III** — uno del oar. *Giulio Lippini* medico di **S. S. Leone XIII** — uno del prof. comm. *Guido Baccelli*, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex **Ministro** della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia **A. V. RADDO - Udine.**

ANGELO SCAINI - UDINE

PREMIATA FABBRICA CONCIMI
specialità perfosfato azotato-azoto gratis
Concimi per fiori e ortaggi
Solfato di rame - Nitrato soda - Zolfi - Sali di potassa
DEPOSITO olio minerale e grasso per macchine
Benzina di Germania per automobili
Tubi gomma in assortimento per travaso ed altri usi
CARBURO DI CALCIO
della Fabbrica di Terni.
DEPOSITO
di Olio pesante di Catrame e Soda Solvaj per la cura de' geisi infetti dalla Diaspis pentagona.

SIFONI VICHY
FARMACIA alla LOGGIA di L. V. BELTRAME
Vermouth alla Noce Vomica
Piazza V. E. - UDINE - Piazza V. E.
Specialità Medicinali
GOMME ED ARTICOLI per Chirurgia per Ortopedia per Igiene
PREMIATA FABBRICA
Vino di Kola e Ferro-Kola preziosi rigeneratori per convalescenti, deboli e vecchi - **Elisir China - Ferro - China - Rabarbaro - Elisir Coca - Rosolio di Menta - Amaro Chiretta - Sciroppo Tamarindo - Conserva Lamponi.**
PROFUMERIE IGIENICHE
PER FOTOGRAFI - Forniture complete - sconto ai professionisti.
Cera - **CARBURO** - Formalina ecc.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

ANTICANIZIE

Specialità della Ditta MIGONE e C.

E' un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza.

Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza.

Costa L. 4 la bottiglia, aggiungere cent. 80 per la spedizione per pacco postale. Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franco di porto.

Trovati da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

Deposito generale MIGONE e C. - Milano, Via Torino, 12 127

KOSMEODONT

Preparato dentifricio di MIGONE e C.



Il Kosmeodont-Migone preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il Kosmeodont-Migone pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da cariche che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri al prezzo di L. 2 l'Elixir, L. 1 la Polvere, L. 0.75 la Pasta. Alle spedizioni per posta raccomandate, per ogni articolo aggiungere cent. 25.

Acido carbonico liquido

Regolatori di pressione (VALVOLE) per servizio della BIRRA dei migliori sistemi tedeschi. Finmetro per conoscere continuamente il quantitativo di acido rimanente nella bottiglia. — Garanzie per il funzionamento. — Accessori per lo smercio della birra. — Laboratorio di riparazioni. — Apparecchi per la produzione del Freddo artificiale in ambienti o cassoni d'ogni specie. Trattamento dei VINI muti e torbidi. Manometri, ecc.



GIULIO ELTER

Corso Vittorio Emanuele, N. 78 - Torino.

CALMANTE PEI DENTI

EMORROIDI - GELONI.

Calmante per i Denti. Questo liquido, ritrovato Taruffi Rodolfo del fu Sapienza antico farmacista di Firenze, Via Romana, n. 27, è efficacissimo per togliere istantaneamente il dolore dei Denti, e la fessazione delle gengive. Dissolve poche gocce in poca acqua serve di eccellente lavanda igienica della bocca. Rende l'alto gradivo e i Denti sani, preservandoli dalla carie e dalla fessazione stessa. — L. 1.25 la bottiglia.

Polvere Dentifricia Maccoior; unica per rendere bianchissimi e puliti i Denti senza nuocere allo smalto. — L. 1 la scatola.

Unguento Antiemorroidale Composto; prezioso preparato adatto le Emorroidi, sperimentato da molti anni con felice successo. — L. 2 il vasetto.

Specifico per i Geloni; sovrano rimedio per combattere i geloni in qualunque stadio essi si trovino, raccomandato specialmente per bambini e a tutti quelli che nella stagione invernale ne vanno soggetti. — L. 1.25 la bottiglia. Istruzioni sui recipienti medesimi.

Rivolgete relativa Cart. Vaglia alla Ditta sudd. Spediziona. frasca. — Si vendono nelle principali farmacie d'Italia. In UDINE Farmacie: Misani Via Pascolle e Meza Via Aquileia. Chiedere sempre specialità Taruffi di Firenze.

Il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dal Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Viziosi, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Roma.

Egregio signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per Neurastenia o per esaurimento nervoso. Son lieto di darvene questa dichiarazione.

Prof. Comm. A. DE GIOVANNI.

P. S. — Ho dovuto fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volentieri impiare un paio di flaconi.

Presso l'autore Prof. Del Lupo, Roccia Molise. — In Udine presso le Farmacie Comessati, Angelo Fabris.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

ORARIO FERROVIARIO

Table with multiple columns showing train schedules between various stations like Udine, Trieste, and Venezia. Includes times for departure and arrival.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VALORE

Table showing tram schedules with columns for departure and arrival times at various stops.

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente della mia numerosa clientela per avere la Tintura Egiziana in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la Tintura Egiziana preparata anche in un solo flacone.

E' ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, prive di nitrato d'argento, piombo e rama. Per tali sue proprietà l'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinte istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatole in vendita a Udine presso l'Ufficio Annonzi del giornale Il Friuli, Via della Prefettura n. 6.

Advertisement for PETROLINA hair oil. Includes a woman's portrait and text describing its benefits for hair growth and health.

Advertisement for VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO. Text describing the product's quality and availability.

Advertisement for TIPOGRAFIA E CARTOLERIE MARCO BARDUSCO-UDINE. Lists services like printing, bookbinding, and stationery.

Advertisement for L'Acqua della Corona hair product. Features a crown logo and text about its restorative properties.

Advertisement for a printing and publishing service. Text: 'Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza. Avvisi in 4. pag. a prezzi miti'

Advertisement for Ford-Tripe. Text: 'Ford-Tripe per uccidere Topi, Sarci, Talpe si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0.50 al pacco.'